



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 11/04/2016

Articoli pubblicati dal 09/04/2016 al 11/04/2016

SEDICI GARAGE FORZATI RUBATE BICI DA CORSA E GOMME

I residenti: tutte le serrande da riparare, aperte come scatolette, poi raid nelle cantine

Sedici garage forzati e ripuliti Rubate bici da corsa e gomme

I residenti: tutte le serrande da riparare, aperte come scatolette, poi raid nelle cantine

CASTELLANZA - Un bottino limitato, ma danni abbastanza ingenti, oltre al grattacapo di dover rifare tutte le serrature delle serrande. E' il bilancio della mal riuscita incursione nei garage della palazzina di via Morelli 51 (nei pressi della nuova stazione Trenord). Al di là della refurtiva, il raid dei soliti ignoti è davvero unico nel suo genere: è stata passata al setaccio una trentina di box, forando i portelloni per visionare l'interno e aprirli.

«Non era mai accaduto prima – sbotta un residente, **Fabio Zanzottera** – Hanno agito di notte, sicuramente dopo le 23, lavorando per ore in tutta tranquillità, senza che nessuno li cogliesse in flagrante fermandoli. Ce ne siamo accorti al mattino, quando siamo usciti di casa per andare al lavoro e abbiamo trovato quasi tutti i garage aperti».

I ladri, che dovevano essere almeno due, sono entrati in azione scavalcando la cancellata che conduce ai box. Qui, armati di strumenti da scasso,



Le case di via Morelli 51 dove è avvenuta l'incursione notturna con furti vari (Blitz)

hanno organizzato per bene l'ispezione: su ogni saracinesca hanno praticato due fori sulle alette della presa d'aria, così da guardare dentro per accertarsi se valesse la pena impegnarsi di più per forzarla del tutto. Ebbene, sono stati selezionati sedici portelloni, dov'è stato fatto un ulteriore buco, grande abbastanza per infilare la mano e sbloccare la serratura dall'interno. «Dai segni che abbiamo

trovato potrebbero avere utilizzato uno di quei vecchi apriscatole che si usavano una volta – ipotizza Zanzottera – Fatto sta che sono riusciti a forzare tutte le saracinesche, causando non pochi danni». Fra l'altro per nulla, dal momento che non c'era niente che valesse la pena rubare.

Sì, perché i malviventi hanno aperto mobili e casseti, hanno svuotato cartoni e spostato di tutto

di più alla ricerca di beni di valore, ma senza risultato. Stranamente non si sono impossessati di ciclomotori, caschi e nemmeno di qualche auto: «Non sappiamo se non ne avessero il tempo – rimarca il castellanzone – A conti fatti hanno portato via una bici da corsa, una valigia, delle gomme per auto, materiali per ristrutturazioni, qualche prodotto per la cucina e per la casa: a un mio vicino, ad

esempio, hanno rubato due bottiglie d'olio e uno shampoo. Da non credere...». Comunque, i ladri – delusi dal bottino dell'incursione nei box – hanno tentato di svaligiare le cantine. Superata la porta che divide i garage dalle scale che portano agli appartamenti, hanno raggiunto lo scantinato e si sono messi all'opera anche qui: sono cinque le serrature forzate, ma anche in questo caso è stato portato via poco o niente. Ai condomini, scoperto l'accaduto, non è rimasto che avvisare l'amministratore affinché provveda a far sostituire o riparare le saracinesche, intervento che dovrebbe pagare l'assicurazione. «Quanto accaduto dimostra che bisogna stare molto attenti – è la riflessione di Zanzottera – Capita di vedere sconosciuti aggirarsi vicino alle nostre abitazioni: spesso, come in questo caso, fanno dei sopralluoghi. E' quindi importante scoraggiarli con la propria presenza, far vedere che vigiliamo e stiamo attenti».

Stefano Di Maria

Olona inquinato

"IL NOVANTA PER CENTO È ACQUA DA SCARICHI"

Farisoglio / Liquami a causa di un blocco

OLONA INQUINATO

«Il novanta per cento è acqua da scarichi»**FARISOGLIO** *Liquami a causa di un blocco*

CASTELLANZA - (s.d.m.) Un'occlusione delle fognature per ramaglie e detriti accumulati, all'altezza della paratia in corso Matteotti, ha fatto defluire i liquami nell'Olona: ecco perché qualche giorno fa le acque del fiume erano nere come la pece. A renderlo noto è il sindaco **Fabrizio Farisoglio** (foto Blitz), spiegando che «si tratta di un inconveniente che può capitare, di competenza non del Comune ma del gestore Amiacque, i cui tecnici si sono subito messi all'opera per risolvere il problema evitando che possa ripetersi». Ma ciò che preme rimarcare al primo cittadino è ben altro: «Mi spiace che Legambiente faccia tutto questo allarmismo, strumentalizzando politicamente l'accaduto (il coordinatore della Valle Olona è **Flavio Castiglioni**, candidato nella lista Partecipiamo, ndr): è riduttivo sostenere che certi episodi e che le puzze del depuratore di Olgiate siano la prova che certe ditte scaricano nei tombini». Perché, allora, ci sono spesso schiume e l'acqua è scura? «Non nascondiamo la testa sotto la sabbia: sappiamo tutti che l'Olona sarebbe un rigagnolo se non ci fossero i depuratori che scaricano. Il 90 per cento dell'acqua del fiume è fatto dagli scarichi: mi stupirei se fosse limpida. L'Olona non è mica una sorgiva». Fare allarmismo, secondo il sindaco, è anche sostenere che non si rispettano i limiti di legge: «Tutte le analisi dell'Arpa hanno dimostrato che le acque sono sempre state nella norma dei limiti tabellari. E le aziende che scaricano in deroga, è ora di chiarirlo, mica gettano i liquami nel fiume: li convogliano al depuratore, costantemente sotto osservazione». E le puzze? «La fonte dei miasmi non è stata accertata, nessuno può essere tacciato di averne la responsabilità». Farisoglio, infine, giudica inopportuno legare lo stato dell'Olona al progetto "Bosco Cantoni": «Dobbiamo aspettare che l'Olona venga risanato? E' una pretesa assurda, che non».



pubblicato il 09/04/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

B1-B2 femminile

SAB GRIMA, BATTERE CUNEO PER CRESCERE

La Futura prova a sorprendere Collegno, Orago a Cagliari senza Bardelli

B1-B2 FEMMINILE**Sab Grima, battere Cuneo per crescere***La Futura prova a sorprendere Collegno, Orago a Cagliari senza Bardelli*

(fil.ca.) - C'è solo l'onore da salvare per Sab Grima Irge, Amatori Orago e Futura Busto in queste ultime sei giornate di campionato. «Questa settimana ci siamo dati come obiettivo la maggiore pulizia in campo lavorando su muro e difesa» spiega il coach della Sab **Mauro Tetamanti** alla vigilia del match contro Cuneo (PalaBorsani, ore 21). «Cuneo è una squadra per certi versi anche più forte di Lodi, difende molto ed ha nell'opposto (**Bertiglia**, ndr) un'arma potente, ma anche loro hanno dei punti deboli e dovremo essere bravi a sfruttarli. La squadra ha l'atteggiamento giusto, la scorsa settimana sarebbe stato facile lasciarsi andare ed invece, benché gli errori non siano mancati, abbiamo messo in campo una bella



reazione dal punto di vista della grinta». Due ore e mezza prima al PalaYamamay toccherà alla Futura Busto aprire il programma di B1 ospitando Collegno in un match "blindato" (anche se la presenza di **Angelina** potrebbe scombusolare i piani delle piemontesi), mentre domani pomeriggio a Cagliari (ore 16.30) sarà l'Amatori - senza coach **Franca Bardelli**, a Montichiari per assistere alla Final Four Champions della figlia **Lucia** - a chiuderlo senza troppe speranze di successo. Scendendo in B2, serve solo per le statistiche la trasferta di Bodio a Gorgonzola, mentre ha poco da chiedere Cislago (**Rimoldi e Maz-zaro** nella foto) in casa della Picco Lecco seconda in classifica: i punti salvezza le varresine li devono cercare altrove.

pubblicato il 09/04/2016 a pag. 41; autore: Filippo Cagnardi

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

GLI HANBIKER OGGI INVADONO CASTELLANZA

Gli handbiker oggi invadono Castellanza

CASTELLANZA - Il weekend di Castellanza è all'insegna dello sport, inteso come strumento per superare le barriere fisiche e mentali della disabilità: l'appuntamento clou sarà alle 10.30 davanti a Villa Pomini, dove prenderà il via la seconda tappa del Giro d'Italia di handbike, ma la due giorni ha preso il via con il convegno "Lo sport per vincere la disabilità", ospitato ieri nella sala conferenze della biblioteca civica.

«Ogni giorno veniamo bombardati da fin troppe parole, mentre le storie che queste persone ci hanno raccontato sono esperienze concrete, di vita vissuta. Il loro straordinario valore deriva da questo», ha commentato il moderatore **Leonardo Landoni**.

Nel corso della mattinata si sono succedute le testimonianze di handbiker che prenderanno parte alla gara di oggi, rappresentanti della Commissione paralimpica, atleti a cui la disabilità non ha impedito di coltivare la loro passione per lo sport e loro familiari.

«Ciascuno di noi è disabile in qualcosa, dato che tutti abbiamo settori in cui eccelliamo e altri in cui faticiamo



Il convegno di ieri sulla disabilità. Il primo da sinistra è Vito Lascaro, arrivato sesto alla prima tappa a Crema (foto Billa)

mo – ha sottolineato **Giancarlo Borroni**, il presidente di Solidarietà Familiare, che ha organizzato il convegno e l'ha inserito nel programma per le celebrazioni del suo 35° anno di attività – Qual è il confine tra normalità e disabilità?». Sugli stessi concetti si sono soffermati il sindaco di Castellanza **Fabrizio Farisoglio** e il presidente della Fondazione Co-

munitaria del Varesotto **Luca Calli**, mentre il parroco don **Walter Magni** – che ha messo a disposizione l'oratorio Sacro Cuore, base logistica della corsa di oggi – ha ricordato che «Gesù non buttava i miracoli addosso ai disabili, ma li faceva nascere dentro di loro. In questi atleti che decidono di mettersi in gioco c'è un segno evangelico». Il Giro d'Italia di

handbike è «una manifestazione che non esiste in nessun altro Paese», come ha sottolineato la componente della Commissione paralimpica nazionale **Lucia Trevisan**, e ha l'obiettivo di «far conoscere il paraciclismo nelle città, anche se logisticamente sarebbe più comodo correre in aree periferiche con meno ostacoli» spiega il patron della corsa **Andrea Leo-**

ni.

Tutti gli handbiker che oggi sfrecceranno per le strade di Castellanza «si sono allenati duramente per essere qui e vogliono vincere. La nostra trance agonistica è identica a quella dei normodotati» ha detto il bustese **Vito Lascaro** (arrivato sesto alla prima tappa corsa a Crema), e **Roberta Amadeo**, maglia rosa del Giro 2015, ha ricordato che «ciascuno corre anche contro i suoi limiti. Non esiste un solo vincitore, per noi tutte le posizioni sono da podio se riusciamo a migliorarci».

Ma sport e disabilità non si incontrano solo a livello agonistico, come dimostrano le testimonianze di **Gianna Leo** – mamma di Tommaso, piccolo nuotatore con la sindrome di Down – e del 15enne **Riccardo Rustici**, che gioca a basket su carrozzina nella Briantea 1984 di Cantù:

«Esiste una democrazia del movimento: ognuno può scegliere il proprio modo di fare sport, basta impegnarsi sempre al massimo» ha concluso **Simone De Michele**, specialista in attività motoria a Solidarietà Familiare.

pubblicato il 10/04/2016 a pag. 28; autore: non indicato

Cronaca

"AZIENDA DI CINQUE COMUNELLI CHE METTE SOLDI IN PROGETTINI"

Medio Olona Servizi: Farisoglio contrattacca i colleghi della Valle

«Azienda di cinque comunelli che mette soldi in progettini»

Medio Olona Servizi: Farisoglio contrattacca i colleghi della Valle

CASTELLANZA - Si fanno sempre più tesi i rapporti di Castellanza con i Comuni della Valle Olona. Imprevedibile l'ultima puntata della telenovela che vede contrapporsi il sindaco **Fabrizio Farisoglio** ai suoi colleghi (dopo la lettera aperta con cui questi ultimi auspicavano di poter collaborare con il futuro sindaco): «Da cinque mesi aspettiamo che i vertici dell'Azienda consortile Medio Olona Servizi alla persona si esprimano in merito alla nostra decisione di recedere dalla convenzione - fa sapere Farisoglio -. È inaccettabile questo comportamento da parte di chi, come il sindaco **Luigi Melis** di Solbiate Olona, si atteggia a dare lezioni di correttezza e di bon ton amministrativo».

Ovvero, Farisoglio?

«Mi hanno tacciato di essere fascista solo perché voglio tutelare gli interessi economici della mia città, dimenticando che aspettiamo dallo scorso novembre il via libera alla nostra uscita dall'azienda consortile».

C'entrano le prossime elezioni?

«Come non pensarlo? Probabilmente i colleghi si augurano che vinca un sindaco disposto a ricucire i rapporti con la Valle su questo fronte, foraggiando con i soldi dei castellanzesi un'azienda che non ha più ragione di esistere».

Perché?

«Innanzitutto voglio mettere in chiaro che io non ho mai attaccato nessuno personalmente, al contrario di quanto è stato fatto con me, né ho mai lasciato intendere la loro supponenza o il fatto che ignorino certe questioni. Ho solo dichiarato che, dal nostro punto di vista, l'efficacia e l'efficienza auspicata all'inizio della storia dell'azienda consortile sono venute meno. I dati sono oggettivi: a parte l'accesso ai fondi e gli incarichi dati alle cooperative locali, non c'è stato nessun tipo di beneficio. E che cosa intendono, i colleghi, per sussidiarietà? Limitarsi a chiedere aiuti agli enti superiori? Noi non ci stiamo né possono aspettarsi che, se vinceremo le Amministrative, contribuiremo a

pagare i 50mila euro inseriti nel bando per l'assunzione del nuovo direttore».

Farisoglio, non è che si è impuntato?

«Forse si è impuntato qualcun altro. Vadano a leggersi la legge regionale che riforma la sanità, per altro già in vigore. Per la nostra zona prevede un unico distretto che comprende Gallarate, Busto Arsizio, Valle Olona e Saronno. Vorrei mi spiegassero che senso ha un'azienda per cinque comunelli quando a decidere la distribuzione dei fondi e la progettualità sarà un Cda distrettuale».

Ma l'azienda non potrebbe comunque operare?

«Siamo seri. Cosa potrebbe fare in più rispetto a distribuire i fondi della sua area di riferimento ai vari Comuni? Che cosa credono, che le città intorno chiedano servizi alla loro azienda ormai superata? Se poi vogliono continuare a metterci dentro soldi per progetti e progettini facciano pure. A noi non interessa».

Stefano Di Maria



Il sindaco di Castellanza, Fabrizio Farisoglio (foto Blitz)

pubblicato il 10/04/2016 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

INVESTITO DA CARRELLO FINISCE IN OSPEDALE

Investito da carrello finisce in ospedale

CASTELLANZA -Incidente sul lavoro alle 9.30 di ieri in un esercizio commerciale di viale Borri, dove un uomo di 39 anni che stava manovrando un carrello a mano è stato improvvisamente travolto dal carico. In un primo momento l'incidente era sembrato decisamente grave. Schiacciato dal manufatto che stava spostando, l'uomo pareva in pericolo di vita. Così è stato immediatamente lanciato l'allarme alla centrale operativa del 118, che senza perdere tempo ha spedito in viale Borri l'auto medica e un'ambulanza della Croce rossa di Busto Arsizio. Fortunatamente, al medico sono bastati pochi minuti per ridimensionare l'allarme: il trentanovenne non aveva riportato ferite gravi, ma caricato in ambulanza è stato comunque trasportato in ospedale per gli accertamenti del caso.

pubblicato il 10/04/2016 a pag. 29; autore: non indicato

Cronaca

LA SAB GRIMA È UNO SPETTACOLO ASPETTANDO LA A2 DOMA CUNEO

B1 Femminile / Piemontesi rimontate, società a caccia di un diritto

La Sab Grima è uno spettacolo Aspettando la A2 doma Cuneo

B1 FEMMINILE Piemontesi rimontate, società a caccia di un diritto

SAB GRIMA IRGE 3
BREBANCA CUNEO 1
(22-25, 25-22, 25-20, 25-21)

SAB GRIMA IRGE: Agostini 2, Gobbi 14, Sala 14, Moraghi 14, Francesconi 11, Rania 14, Ardo (L), Colombo 2, Roncato, N.e. Elli. All. Tettamanti.
CUNEO: Bonifazi 4, Bertiglia 8, Facendola 8, Millesimo 19, Borgna 13, Gili 7, Brero (L), Baiocco, Brignone 1, Torchio 1, Aliberti 4, Giometti. All. Ebana.

Arbitri: Donati e Nava.
Prima un punto sul campo della capolista Lodi, quinti tre contro la sua più immediata inseguitrice Cuneo. L'avventura di Mauro Tettamanti sulla panchina della Sab Grima Irge non poteva avere inizio migliore e non c'è dubbio che il doppio "colpo" contro le prime due della classe stia alimentando più d'un rammarico per quello che poteva essere e che invece non è stato. Il tempo dei bilanci, in ogni caso, è ancora lontano: meglio concentrarsi sul presente e raccontare un successo che le giallonere hanno ottenuto al netto delle assenze di Peonia (la cui stagione è finita a causa di una infiammazione al tendine rotuleo, inutile prendersi rischi inutili) e Civita. Battuta (7 ace) e muro (ben 12 vincenti) sono state le armi tattiche di una partita che la Sab Gri-

ma ha approcciato timorosa ma che pian piano ha raddrizzato trovando il massimo da ogni giocatrice.

Pronti via e Cuneo prende subito il largo con Millesimo (devastante: chiuderà con quasi il 70% offensivo) che trova l'ace del

10-13. Sono Gobbi e Rania a cambiare volto al parziale col mini break di 5-0 che regala il 17-16 alle padrone di casa ed un finale equilibrato fino al 22-22 quando Cuneo capitalizza i regali gialloneri col punto esclamativo di Borgna. Il 5-8 che apre la seconda

frazione sembra confermare la migliore verve delle ospiti ed invece la Sab Grima si... rianima aggrappandosi al servizio di Agostini. Il 10-8 che ne esce è l'"apriscatole" del parziale: Cuneo tiene fino al 15-15, poi le varesine cambiano marcia e scap-

pano con Francesconi prima (18-15) e Sala poi (21-18 e parità ristabilita). E' la svolta perché la Sab Grima "fiuta" la grande impresa e parte a mille nel terzo set (7-1 sul servizio di Gobbi). Cuneo ci capisce poco ed il parziale è un monologo giallonero (12-3, 22-12) che solo nel finale le ospiti provano a cambiare risalendo fino al 22-19 sulle battute di Aliberti. Scampato pericoloso la formazione di Tettamanti torna a spingere ed il quarto parziale resta in vita fino al 15-12 quando Francesconi apre il break (18-12) che porta dritto al 25-21 finale. Intanto arrivano le prime (mezze) ammissioni sulla volontà della dirigenza giallonera di acquisire un titolo di A2 per la prossima stagione. Dalla stanza dei bottoni di via Borghi a Gallarate i vertici della Sab Grima hanno indirettamente confermato la nostra anticipazione tanto che sarebbe già partita la caccia ad una società disposta allo scambio del diritto. Per il momento non si parla ancora né di tempistiche né di altro, fatto sta che da qui alle prossime due/tre settimane tutto si dovrebbe definire per la gioia di tutta la provincia che, dopo la Uyba, porterebbe in serie A una seconda protagonista.

Filippo Cagnardi



Silvia Sala non fa ha fatto rimpiangere l'assente Peonia: la centrale brianzola, tornata titolare dopo diverso tempo, ha chiuso con 14 punti ed il 53% offensivo (foto Medau)

pubblicato il 11/04/2016 a pag. 30; autore: Filippo Cagnardi

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Girone D

CASTELLANZA PUÒ INIZIARE LA FESTA INDUNO CROLLA, LE STREGHE SONO IN C

GIRONE D

Castellanza può iniziare la festa Induno crolla, le streghe sono in C

Castellanza-Cinisello 3-1

(25-16, 21-25, 25-22, 25-22)

Con quattro turni di anticipo Castellanza festeggia la promozione in serie C. La vittoria contro Cinisello e la contemporanea sconfitta di Induno regalano alla Gobbo il meritato salto di categoria, centrato con un cammino fatto di 21 vittorie in 22 gare. Le varesine, distratte e poco determinate, faticano però più del

previsto per avere la meglio sulle milanesi. In avvio la Gobbo fatica a staccare le avversarie (5-4, 13-13) ma dopo il 17-14 il gap si dilata. Le milanesi nel secondo set tentano subito la fuga (7-11). Castellanza impatta a 21 ma il finale è delle ospiti, che con un secco 0-4 chiudono i conti. La Gobbo cambia marcia nella terza frazione con **Landonio** che propizia il

16-9. Copione identico nel quarto set: Castellanza scappa sull'11-5 e riesce poi a contenere la rimonta ospite.

Siziano-Fit Easy Orago 0-3

(11-25, 28-30, 10-25)

Orago espugna Siziano ed è sempre più vicino alla salvezza, essendo ormai lontano dal terz'ultimo posto e ad una vittoria dall'evitare anche il quart'ultimo (che comporterebbe qualche rischio da-



Castellanza festeggia la promozione con quattro turni di anticipo (foto Rossi)

to che retrocedono anche le tre peggiori quart'ultime). Nel primo set ci pensa la coppia **Perinelli** (13)- **Tellone** (11) a scavare il solco (19-10), **Badalamenti** ci mette il carico e la Fit Easy chiude senza difficoltà (23-11). La seconda frazione è più equilibrata, si procede punto a punto (10-10, 24-24) e nel rocambolesco finale **Bonelli** firma il 28-29 con le pavesi che poi regalano il trentesimo punto. Orago non si ferma più e nel terzo

set scappa subito sullo 0-7. **Gerosa** (11) colpisce al servizio e si fa sentire a muro propiziando il decisivo 8-23.

Binasco 3
Induno 1

(16-25, 25-23, 25-15, 27-25)

Passo falso di Induno a Binasco, dove le varesine partono bene vincendo il primo set e comandando nel secondo fino al 14-20. Poi però la luce si spegne e le milanesi

prendono progressivamente il sopravvento chiudendo il match in rimonta con Induno che perde così il secondo posto.

Carimate-Cistellum 3-0

(25-15, 25-15, 25-17)

Serata negativa per Cislago, che si arrende a Carimate riuscendo a rimanere in partita solo nel terzo set. Nota positiva il rientro di **Grieco**.

pubblicato il 11/04/2016 a pag. 31; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

CASTELLANZESE A GOGÒ

Cinetti e Colombo piegano il Cairate. Palazzi: "Bella risposta"



Castellanzese a gogò

Cinotti e Colombo piegano il Cairate. Palazzi: «Bella risposta»

CASTELLANZESE	2
CAIRATE	1
<p>CASTELLANZESE (4-3-3) Pasiani; Martini, Fedeli (5' s.t. Castellaneta), Tamai, Pisoni; De Lucia (35' s.t. Tatanì), Libralon, Moretta; Ghizzi, Colombo (15' s.t. Bertola), Cinotti. A disposizione: Praticò, Pedergnana, Fico, Bianchi. All. Palazzi.</p> <p>CAIRATE (4-4-2) Palamini; Marazzi, Armentano, Morlacchi, De Luca; Arrigoni, Macchi, Curatolo A., Curatolo F.; Madera (40' p.t. Fiumicelli), Falco. A disposizione: Vergani, Cozza, Putzolu, Carbone, Finocchio, Stellini. All. Curatolo.</p> <p>ARBITRO Negri di Legnano (Bertola e Camella di Gallarate).</p> <p>MARCATORI p.t.: 22' Cinotti (Cas), 29' Colombo (Cas); s.t.: 13' Falco (Cal).</p> <p>NOTE Giornata calda e soleggiata con campo in ottime condizioni. 100 spettatori circa. Angoli: 1-1. Fuorigioco: 2-0. Ammonito: Marazzi (Cal). Espulso: Curatolo A. (Cal). Recupero: 0+3.</p>	



CASTELLANZA - Altri tre punti importanti per la Castellanzese in ottica play off che ha la meglio su un Cairate a cui non basta una ripresa di orgoglio per porre rimedio a un primo tempo distratto. I padroni di casa giocano con più fluidità e le occasioni nascono di conseguenza. Al 20' una bella azione di Ghizzi, che supera anche Palamini, porta Colombo a tentare due volte la conclusione a porta sguarnita ma si fa murare entrambe le volte. A sbloccare il risultato ci pensa, due minuti più tardi, Cinotti arriva puntuale sul passaggio rasoterra di Ghizzi. La Castellanzese è sempre più padrona del campo, il sacrificio di Armentano, schierato in difesa, toglie qualità in fase di creazione di gioco nel Cairate e al 29' arriva il raddoppio: De Luca perde palla spalancando le porte dell'area a Colombo che insacca senza pietà

(l'esultanza nella foto sopra). Un risultato che potrebbe essere ancor più tondo con Cinotti che, allo scadere, prova la doppietta personale con un tiro dalla distanza formidabile su cui vola un plastico Palamini. La ripresa vede gli ospiti puntare sull'orgoglio, all'8' Falco ha sui piedi una ghiotta occasione, con una girata di de-



Finisce fra gli alberi il pallone sul calcio di rigore di Ghizzi

stro che vede Martini salvare sulla linea. Il cambio di ritmo è evidente, così come la qualità del gioco con Armentano che, spostato a centrocampo, può inventare. Ed è da una sua creazione che, al 13', nasce il 2-1: ottimo passaggio per De Luca che crossa al centro dove arriva prima di tutti Falco che questa volta non sba-

glia e accorcia le distanze. Ed è con Fiumicelli al 30' che il Cairate potrebbe pareggiare, un ottimo slalom anticipa una grande bordata dal limite che porta Pasiani a fare un vero e proprio miracolo. Fiumicelli potrebbe rifarsi al 42' ma è ancora una volta Martini a strozzargli il tiro sul più bello in area. Allo scadere Ghizzi si conquista un calcio di rigore che però batte a lato. È soddisfatto il mister di casa Emiliano Palazzi: «Che reazione dei ragazzi dopo la sconfitta di settimana scorsa. Se l'atteggiamento è quello del primo tempo la strada è quella giusta per arrivare ai play off». Un tempo per parte, ma non per Pasquale Curatolo: «I loro gol sono figli di errori nostri. Potevamo vincerla e fare noi la partita, tutta. Ma con sette juniores in campo non ci siamo riusciti».

Aldo Macchi

PAGELLE

Martini, che salvataggio!

CASTELLANZESE
PASIANI 6: che parata su Fiumicelli.
MARTINI 7: un salvataggio sulla linea che vale mezzo voto in più.
FEDELI 6: un infortunio lo toglie dai giochi. (5' s.t. Castellaneta 5.5: si perde sempre De Luca in velocità).
TAMAI 6: soffre un po' il cambio di ritmo degli avversari.
PISONI 6.5: si francobolla a Fiumicelli e non gli concede un centimetro.
DE LUCIA 6.5: sempre primo sui secondi palloni. (35' s.t. Tatanì sv).
LIBRALON 6.5: il metronomo del centrocampo.
MORETTA 6: sempre pronto a partire sulla fascia.
GHIZZI 7: ci mette il piede in tutte le azioni pericolose.
COLOMBO 7: un gran bel gol segnato e uno divorato. (15' s.t. Bertola 6: entra subito in partita con ottimi passaggi filtranti).
CINOTTI 7: segna corre e illumina.



CAIRATE
PALAMINI 6: (foto archivio) una gran parata gli vale la sufficienza.
MARAZZI 6: non è facile contrastare giocatori come Ghizzi.
ARMENTANO 7: ci mette l'anima in ogni posizione in cui viene schierato.
MORLACCHI 5.5: si perde Cinotti in occasione del gol.
DE LUCA 6.5: un erroraccio nel primo tempo ma gioca una ripresa da protagonista.
ARRIGONI 6.5: uno dei migliori dei suoi, quando si innesca è imprevedibile.
MACCHI 6: con Armentano di fianco sembra giocare più tranquillo.
CURATOLO A. 6: va meglio quando viene arretrato in difesa.
CURATOLO F. 6: molto meglio nella ripresa quando ci mette più grinta.
MADERA 5.5: non ha occasione per mettersi in luce (40' p.t. Fiumicelli 6: due occasioni sfumate di un soffio).
FALCO 7: una garanzia, ha due occasioni e una la capitalizza al meglio.

ARBITRO: Negri di Legnano 5,5
 Pessima collaborazione con gli assistenti

pubblicato il 11/04/2016 a pag. 8; autore: Aldo Macchi

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 08/04/2016 a pag. web; autore: redazione

LA STAMPA 3D IN SANITÀ: QUALI SCENARI?

Università

Si svolgerà giovedì 14 aprile all'università LIUC il workshop dal titolo "Stampa 3D nei processi sanitari: stato dell'arte e scenari futuri"

<http://www.varesenews.it/2016/04/la-stampa-3d-in-sanita-quali-scenari/506807/>

IL GIORNO

pubbl. il 11/04/2016 a pag. web; autore: Stefano Zanette

DROGA, SCOPERTA GANG DI SPACCIATORI: 14 ORDINANZE

Cronaca

Quattordici provvedimenti cautelari nei confronti di albanesi e italiani eseguiti dai carabinieri

<http://www.ilgiorno.it/pavia/droga-arresti-1.2053069>



pubbl. il 08/04/2016 a pag. web; autore: Gea Somazzi

LEGNANESE RUBA ELETTRICITÀ PER LA SUA PIZZERIA: DENUNCIATA

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/63/57546/legnanese_ruba_elettricit_a_per_la_sua_pizzeria_denunciata

pubbl. il 10/04/2016 a pag. web; autore: Manuela Zoni

73 HANBIKERS ALLA SECONDA TAPPA DEL GIRO D'ITALIA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Photogallery on line

http://www.legnanonews.com/news/48/57617/73_hanbikers_alla_seconda_tappa_del_giro_d_italia

l'Inform@zione ONLINE

CONVEGNO DI "SOLIDARIETÀ FAMILIARE" SU HANDICAP E SPORT

pubbl. il 11/04/2016 a pag. web; autore: Luciano Landoni

IL "CORAGGIO" DI GAREGGIARE PER VINCERE LA DISABILITÀ

Attualità

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00907.aspx?arg=1009&id=23473>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 09/04/2016 a pag. web; autore: redazione

LO SPORT PER VINCERE LA DISABILITÀ

Attualità

L'Amministrazione Comunale di Castellanza in collaborazione con l'associazione Solidarietà Familiare propone l'incontro "Lo sport per vincere la disabilità"

<http://www.sempionenews.it/event/lo-sport-per-vincere-la-disabilita/>

pubbl. il 11/04/2016 a pag. web; autore: redazione

GRANDE FESTA PER IL GIRO D'ITALIA HANDBIKE

Cronaca

Il Giro d'Italia Handbike porta a Castellanza festa e divertimento

Photogallery on line

Video on line

<http://www.sempionenews.it/sport/giro-ditalia-handbike-castellanza/>